



COMUNE DI GRIMACCO

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Artt.175 e 193 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. - variazione n. 2 al bilancio di previsione 2023-2025 e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **01** del mese di **luglio** alle ore **09.00** nella sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità mista in base a Regolamento approvato con delibera CC n. 11 del 30.04.2022, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

		Pres.	Ass.
FABELLO Eliana	Sindaco	x	

Consiglieri

		Pres.	Ass.
1	Vogrig Claudio		x
2	Martinig Federico	x	
3	Marinig Marco	x	
4	Predan Ivo	x	
5	Feletig Alessandra	x	
6	Masiero Laura		x
7	Chiabai Piero		x
8	Chialchia Simone	x (V)	

Assiste il Segretario comunale dott. Gambino Nicola

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la sig. Eliana Fabello, nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to : Il Sindaco – Eliana Fabello

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Impegno di spesa Euro _____ / Prenotazione impegno _____

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to: Il Sindaco – Eliana Fabello

Grimacco, li **01 luglio 2023**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 36 del 29/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023-2025, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2023-2025, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, comprendente i Piani performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

DATO ATTO che l'annualità 2023 è caratterizzata dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che anche con riferimento all'esercizio 2023 sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

RICHIAMATI in particolare l'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n.197:

- che al comma 29 ha previsto un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas»
- che al comma 775 ha previsto, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, la possibilità di approvare il bilancio di

previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: non congruo, si è proceduto ad integrare la quota di **€ 85,79**;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

RILEVATA pertanto la necessità di integrare tali accantonamenti nel seguente modo:

- fondo crediti dubbia esigibilità previsto in bilancio, relativo alla gestione di competenza: da € 6.852,55 ad € 6.938,34;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VISTA inoltre l'istruttoria compiuta dal settore economico finanziario in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente da cui emerge quanto di seguito riportato:

4) Gestione dei residui

I residui al 1^a gennaio 2023 sono stati ripresi dal Rendiconto 2022 in corso di approvazione e risultano così composti:

Titolo	Residui Attivi	Titolo	Residui Passivi
Titolo I ^a	€ 24.267,78	Titolo I ^a	€ 61.080,77
Titolo II ^a	€ 41.269,04	Titolo II ^a	€ 66.988,07
Titolo III ^a	€ 39.625,07	Titolo III ^a	€ 0,00
Titolo IV ^a	€ 1.119.037,23	Titolo IV ^a	€ 0,00
Titolo VI ^a	€ 0,00	Titolo V ^a	€ 0,00
Titolo VII ^a	€ 0,00	Titolo VII ^a	€ 12.136,60
Titolo IX ^a	€ 2.230,05		
TOTALI	€ 1.226.429,17	TOTALI	€ 140.205,44

Alla data del 27/06/2023 risulta un saldo finale di cassa di € 689.967,64 con residui attivi riscossi per € 0,00 e pagati residui passivi € 56.738,17:

Titolo	Residui Attivi riscossi	Titolo	Residui Passivi pagati
Titolo I ^a	€ 0,00	Titolo I ^a	€ 40.212,23
Titolo II ^a	€ 0,00	Titolo II ^a	€ 16.525,94
Titolo III ^a	€ 0,00	Titolo III ^a	€ 0,00
Titolo IV ^a	€ 0,00	Titolo IV ^a	€ 0,00
Titolo VI ^a	€ 0,00	Titolo V ^a	€ 0,00
Titolo VII ^a	€ 0,00	Titolo VII ^a	€ 0,00
Titolo IX ^a	€ 0,00		
TOTALI	€ 0,00	TOTALI	€ 56.738,17

5) Gestione di competenza

Il bilancio di Previsione 2023/2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e viene garantito anche in questa sede. Dalla gestione di competenza emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, così come rilevati dal riepilogo degli equilibri generali. Rispetto alle previsioni di competenza per l'anno 2023, si riportano a seguire l'equilibrio assestato 2023 e gli accertamenti/impegni assunti alla data del 25/06/2023:

DESCRIZIONE	+/-	PREVISIONI 2023	ASSESTATO 2023	ACCERTATO/IMPEGNATO 2023
FPV parte corrente	+	0,00	29.960,98	29.960,98
Utilizzo Avanzo di Amministrazione parte corrente	+	0,00	790,15	0
I^ - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	105.604,00	106.205,00	0,00
II^ - Trasferimenti correnti	+	434.561,44	499.185,35	11.802,24
III^ - Entrate extratributarie	+	99.247,00	101.207,00	0,00
Totale entrate correnti		639.412,44	706.597,35	11.802,24
I^ - Spese correnti	-	629.193,94	729.218,29	260.405,09
IV^ - Rimborso Prestiti	-	123.039,76	123.039,78	123.039,76
Totale spese correnti		752.233,70	852.258,07	383.444,85
Equilibrio di parte corrente	+/-	-112.821,26	-114.909,59	-341.681,63
Entrate titolo 4.02.06 – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	112.821,26	98.835,00	0,00
Entrate correnti destinate agli investimenti	-	0,00	-2.000,00	-2.000,00
Equilibrio di parte corrente finale	+/-	0,00	-18.074,59	-343.681,63
FPV parte capitale	+	0,00	1.085.925,95	1.085.925,95
Utilizzo Avanzo di Amministrazione parte capitale	+	0	40.161,47	0
IV^ - Entrate in conto capitale	+	486.391,26	860.212,95	124.084,16
Totale entrate c/capitale		486.391,26	1.986.300,37	1.210.010,11
II^ - Spese in conto capitale	-	373.570,00	1.871.390,78	1.210.429,86
Equilibri di parte capitale	+/-	112.821,26	114.909,59	-419,75
Entrate titolo 4.02.06 – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-112.821,26	-98.835,00	0,00
Entrate correnti destinate agli investimenti	+	0,00	2.000,00	2.000,00
Equilibrio di parte capitale finale	+/-	0,00	18.074,59	1.580,25
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	-342.101,38
Servizi per conto terzi	+/-	PREVISIONI 2022	ASSESTATO 2022	ACCERTATO/IMPEGNATO 2022
IX^ - Entrate per conto terzi e partite di giro	+	266.550,00	266.550,00	39.035,11
VI^ - Uscite per conto terzi e partite di giro	-	266.550,00	266.550,00	39.035,11
Equilibri servizi per conto terzi	+/-	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di tesoreria	+/-	PREVISIONI 2022	ASSESTATO 2022	ACCERTATO/IMPEGNATO 2022
VII^ - Anticipazioni da istituto tesoriere	+	0,00	0,00	0
V^ - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	0,00	0,00	0
Equilibrio anticipazione di tesoreria	+/-	0,00	0,00	0,00

6) Equilibrio della gestione di cassa.

Il fondo cassa alla data del 27/06/2023 ammonta ad € 689.967,64 e risulta così movimentato:

fondo cassa al 1^a gennaio 2023: € 732.773,48

Di cui vincolato: € 9.536,23

Pagamenti: € 268.639,70

Riscossioni: € 18.751,16

Fondo cassa al 27/06/2023: € 689.967,64

Provvisori di entrata e di spesa ancora da coprire: € 207.082,70

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo così un fondo cassa finale positivo.

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2022 ammonta a complessivi **€ 703.110,28** così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 97.757,62
Fondi vincolati	€ 309.834,24
Fondi destinati a investimenti	€ 170.548,25
Fondi liberi	€ 124.970,17
TOTALE	€ 703.110,28

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2022, per l'importo di **€ 40.951,62**, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€ 0,00
Fondi vincolati	€ 18.864,74
Fondi destinati a investimenti	€ 16.086,88
Fondi liberi	€ 6.000,00
TOTALE	€ 40.951,62

DATO ATTO pertanto che il risultato di amministrazione ancora da applicare ammonta complessivamente ad **€ 662.158,66**, così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 97.757,62
Fondi vincolati	€ 290.969,50
Fondi destinati a investimenti	€ 154.461,37
Fondi liberi	€ 118.970,17
TOTALE	€ 662.158,66

DATO ATTO che con la presente variazione è stato applicato avanzo vincolato in parte capitale relativo alla quota di contributo regionale, incassata in via anticipata nell'anno 2003, a sollievo del mutuo posizione n. 4427909_00 (riqualificazione urbana Topolò anno 2004 con termine 31/12/2023) per **€ 18.074,59**;

DATO ATTO che le quote di mutuo posizione n. 4427909_00, in fase di predisposizione del bilancio di Previsione, trovavano copertura con fondi di parte correnti e che pertanto con tale applicazione vengono resi nuovamente disponibili;

VISTE inoltre le richieste pervenute in merito alla necessità di modificare alcuni stanziamenti sia di parte corrente che di parte capitale, al fine di perseguire gli obiettivi fissati dal Comune;

DATO ATTO inoltre che a seguito della cessazione della Convenzione per il personale del servizio ragioneria tra il Comune di S. Pietro al Natisone e il Comune di Grimacco si è proceduto ad adeguare gli importi delle annualità 2024 e 2025;

ACCERTATO che il Comune di Grimacco può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

4. è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2022,
5. vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
6. non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- All. A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
- All. B) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – pluriennale;
- All. C) Controllo degli equilibri;
- All. D) Monitoraggio FCDE;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2023	€ 2.990.198,85	€ 2.990.198,85
2024	€ 1.031.292,58	€ 1.031.292,58
2025	€ 981.292,58	€ 981.292,58

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione (All. E);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Procedutosi a votazione in forma palese con il seguente risultato:

- Presenti n. 6
- votanti favorevolmente n. 6
- Astenuti n. 0
- contrari n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- All. A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
- All. B) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – pluriennale;
- All. C) Controllo degli equilibri;
- All. D) Monitoraggio FCDE;

DI DARE ATTO che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad **€ 662.158,66**, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 97.757,62
Fondi vincolati	€ 290.969,50
Fondi destinati a investimenti	€ 154.461,37
Fondi liberi	€ 118.970,17
TOTALE	€ 662.158,66

DI DARE ATTO:

- Che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del D.Lgs.267/2000;
- Del perdurare degli equilibri di bilancio;
- Che le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti e congrui con l'andamento della gestione;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

DI ADEMPIERE a quanto previsto dall'art. 193, comma 2 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, confermando che i programmi previsti in bilancio sono in corso di regolare attuazione e che pertanto si può prevedere il raggiungimento degli obiettivi previsionali;

DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. C) Controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2023	€ 2.990.198,85	€ 2.990.198,85
2024	€ 1.031.292,58	€ 1.031.292,58
2025	€ 981.292,58	€ 981.292,58

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente (All. E);

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Con separata votazione con voti favorevoli 6 - astenuti 0 - contrari n.0 su n. 6 consiglieri presenti e votanti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

letto, confermato e sottoscritto
IL SINDACO
f.to Eliana Fabello

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Gambino Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **05 luglio 2023** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **20 luglio 2023**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Grimacco, li **05 luglio 2023**

Il Responsabile della pubblicazione.
f.to Angelini Emanuele

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Provvedimento esecutivo dal **05 luglio 2023**

- ☒ Art. 17, comma 12, della L.R. 24 maggio 2004, n. 17.
☐ Art. 1, comma 15, della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21.

L'Impiegato Responsabile
f.to Angelini Emanuele

Copia conforme all'originale esistente presso questi Uffici.

Grimacco, li **05 luglio 2023**

L'Impiegato Responsabile
Angelini Emanuele